

Prima campanella, ieri, per 1.700 bambini monfalconesi dai 3 ai 10 anni, compresi gli iscritti alla scuola d'infanzia paritaria di via Roma. L'ingresso alle materne e primarie non è stato scoraggiato dalle forti precipitazioni che hanno caratterizzato la mattinata e determinato, nei giorni scorsi, alcune infiltrazioni d'acqua all'asilo di Cellottini, su cui ora si dovrà intervenire con una certa urgenza: al netto di chi si è perso il debutto sui banchi di scuola perché influenzato, anche quest'anno l'adesione è stata massiccia. E lo ha osservato ieri la preside Anna Russo.

Al mattino l'amministrazione comunale, a suo modo, ha voluto dare il benvenuto a maestri e famiglie: in giro di ricognizione su più istituti sono stati avvistati sindaco, vice e pure l'assessore all'Istruzione, oltre alla responsabile delle Attività educative Rossanna Spazzali. È stata l'occasione per fare i conti con la risoluzione delle "magagne" che avevano caratterizzato la chiusura del precedente anno didattico, vedi il caos-topi della struttura di via della Poma, ieri riaperta con nuovo personale Ata, nello specifico due bidelle. Ma pure per programmare qualche nuovo acquisto come, restando sul plesso, le veneziane, ormai scolorite e bisognose di sostituzione.

Nei mesi estivi, lasso durante il quale sono state svolte le manutenzioni ordinarie e straordinarie

IN CLASSE FRA NUOVO PERSONALE E LAVORI

Riaperta la scuola di via della Poma dopo lo stop per la presenza di topi



La struttura di via della Poma con i cartelli stradali che avvisano gli automobilisti (Foto Bonaventura)

per evitare l'accavallamento dei cantieri con le lezioni, l'ente ha impegnato complessivamente sessantamila euro. Tra i vari capitoli di spesa si sono con-

tati, per esempio, la disinfe-

zione dell'asilo di via Aris, ma pure la sostituzione del sistema idrico alla Cassinis di via Tartini, dai cui rubinetti scendeva acqua mista a sabbia (regolare alle analisi, ma di certo non un bel bi-



Anna Russo

LA PRIMA CAMPANELLA

Un'adesione massiccia dei 1.700 alunni di asili, elementari e medie

Infonso: qui in particolare si sono effettuati interventi anti-sfondellamento per 38mila euro, consistiti nell'inserimento di un controsoffitto con profili d'acciaio ancorati ai travetti per impedire

il ripetersi di cedimenti d'intonaco, in conseguenza dello sfaldamento dei laterizi.

Invece all'asilo di via della Poma si sono spesi oltre 10mila euro per pulizia generale e disinfezzazione, l'inserimento di coperture al tetto e grondaie, la predisposizione di una nuova pavimentazione esterna, necessaria a ovviare al problema della fanghiglia che si veniva a creare con le piogge. Sempre nel capitolo di spesa anche alcune manutenzioni più puntuali, come il restauro di una facciata ammalorata, di un citofono e vari punti luce, nonché del quadro elettrico e delle toilettes per i bimbi. Infine la pitturazione e risanamento dei lucernai, che presentavano muffe.

Meno articolata l'operazione al Cassinis, ma ugualmente costosa (10.100), per i già ventilati problemi al sistema idrico. Entro l'anno però si dovrà cambiare il contatore e procedere all'asfaltatura della strada di accesso, legata al cantiere di via Valentinis. Anche alla Toti, come spiegato dal vicesindaco Giuseppe Nicoli, dovrà essere rifatta la pavimentazione esterna, per favorire l'accesso alle classi seconde e terze sul lato prospiciente via Romana, dove si creano grosse pozzanghere. Da segnalare infine la costituzione di un tavolo permanente per la verifica dello stato delle scuole, cui parteciperà il consultorio, la Regione e gli istituti comprensivi. (ti.ca.)